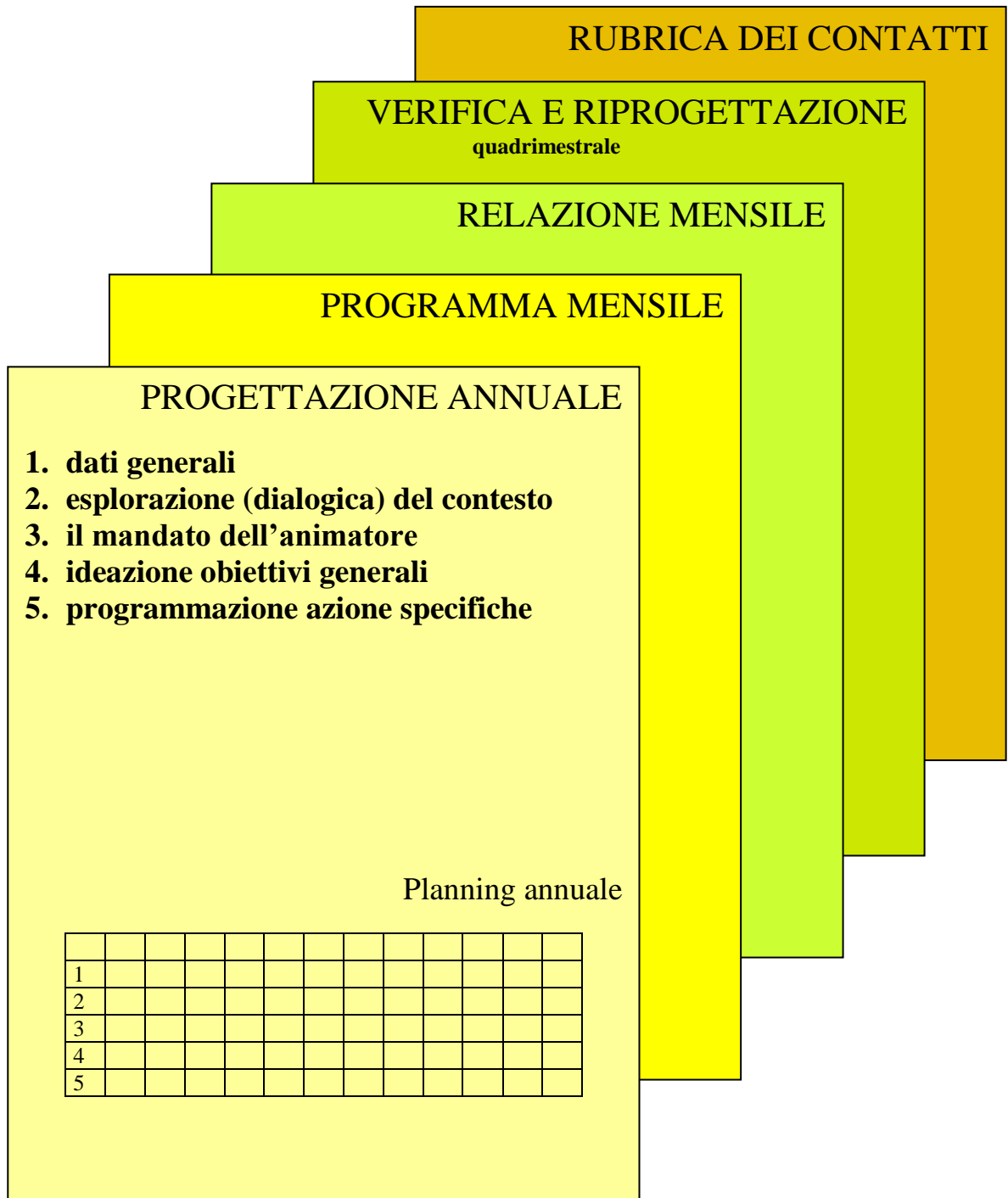


(All. 6)

Vademecum della progettazione anno

Équipe diocesana del Progetto Policoro



PROGETTAZIONE ANNO 2007

All'interno del Progetto Policoro, che nasce per offrire alle Chiese locali uno strumento per incarnare il Vangelo dell'Amore di Dio per gli uomini nei luoghi e nelle esperienze concrete di un territorio e di una comunità locale, le finalità irrinunciabili della animazione di comunità (compito sia dell'animatore che del tutor, che delle pastorali, che delle filiere) sono:

1. Evangelizzare nell'incontro con i giovani, le problematiche sociali e il mondo del lavoro
2. Promuovere una nuova cultura del lavoro in una prospettiva di sviluppo di comunità
3. Sviluppare collaborazione e scambi di reciprocità tra pastorali, filiere e organizzazioni coinvolte
4. Promuovere e accompagnare gesti concreti
5. Promuovere il progetto Policoro

1. Dati informativi generali

| | Nominativo | Recapito Indirizzo Telefono/i Mail |
|--|--|--|
| Diocesi di | Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia | 0827-23039 Via Belvedere, 83054 Sant'Angelo dei Lombardi |
| Animatore | Marco Luongo | 3403082868 marcol23@libero.it |
| Tutor | don Rino Morra | 3381494720 0827-41053 rinomorra@virgilio.it |
| Sportello | Curia vescovile | 0827-23039 www.diocesisantangelo.it (link :pastorale lavoro) |
| Direttori diocesani delle pastorali | don Pietro Fulchini (pastorale giovanile) don Mauro Perillo (PSL) | 3385260718 pierofulchini@libero.it 0827-63054 3288589129 |

| | | |
|-------------------------------|--|---------------------------|
| | don Franco Di Netta (caritas) | 0827-69325 |
| Segretario regionale | Vinciguerra Pina | pinavinci@hotmail.com |
| Coordinatore regionale | Tortora don Aniello | aniello.tortora@libero.it |

2. Esplorazione (in relazione con altri soggetti) del contesto

(con il coinvolgimento del tutor, dell'eventuale AdC che mi ha preceduto e di altri attori della diocesi)

2.1. Dimensioni da conoscere:

| | |
|--|---|
| Situazione socio-economica (risorse economiche e problemi del tuo territorio) | Durante l'anno 2006, si è cercato di poter meglio conoscere la realtà del territorio dell'Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia. Si è riscontrato una discreta potenzialità di partenza, ma che necessita una seria competenza per poter essere messa in atto. Urge un coinvolgimento serio e fattivo delle filiere presenti sul territorio, creando una collaborazione che abbia come scopo primario la corretta informazione del lavoro cooperativo, valorizzando il territorio diocesano. |
| Situazione ecclesiale e delle filiere (la tua diocesi: chi è impegnato, cosa fa e se c'è un piano) | L'anno di approfondimento ha messo in evidenza una poca conoscenza del Progetto Policoro in diocesi. Un non coinvolgimento delle filiere, una assenza del Progetto dalle stesse Parrocchie. Ecco che un primo passo è stato fatto il 24 novembre 2006 tenendo in diocesi un incontro di informazione per il Clero sul Progetto Poliporo tenuto da don Aniello Tortora, Coordinatore regionale per la Campania. Da quanto appena descritto si deduce, anche, la non conoscenza del Progetto Poliporo da parte degli uffici coinvolti, ci si riferisce alla Caritas e alla Pastorale Giovanile. |
| Situazione no profit ed associazionismo (quali sono le associazioni sul territorio, cosa fanno, chi si impegna sul progetto) | In diocesi si registra la presenza di piccole associazioni no profit. Tali associazioni sono però del tutto estranee al progetto e da un primo sondaggio è molto difficile portarle ad una cooperazione o a una collaborazione incentrata sul lavorare in rete. |
| A che punto è nella nostra diocesi il progetto Policoro, che cosa ha creato, favorito, promosso | Il Progetto Policoro durante i suoi primi tre anni di presenza sul territorio ha favorito e promosso una cultura ed un modo nuovo di pensare del mondo del lavoro. Ha promosso una serie di incontri di formazione. |

2.2. Metodo partecipato di redazione del progetto

| | |
|--|---|
| Eventuale gruppo di lavoro (insieme all'AdC) | All'AdC si affianca una ragazza che si vuole inserire nel Progetto Policoro |
| Eventuali soggetti (disponibili/interessati/fruitori) della comunità ecclesiale e civile con i quali abbiamo condiviso la progettazione | I tre direttori degli uffici pastorali Tutor |
| Come comunico all'esterno la progettazione | Il programma di lavoro del Progetto Policoro viene comunicato in diocesi attraverso contatti diretti con le persone, tramite il giornale dell'ufficio catechistico diocesano, il sito della diocesi www.diocesisantangelo.it (link: Pastorale Lavoro) e tutte le occasioni che si propongono. |

2.3. Aspetti fondamentali dell'analisi - risultati

| | |
|--|---|
| La nostra comunità: dove sta andando, quali sono i bisogni e le risorse per il suo "sviluppo" | La realtà diocesana vive un pesante momento di stallo. Dal punto di vista dell'imprenditoriale vi è un continuarsi a chiudere in modo egocentrico, ciò non permette la collaborazione o qualsiasi forma di cooperazione. Si nota un impoverimento delle risorse umane presenti nella diocesi in quanto è frequente una emigrazione di nuclei familiari interi verso il nord Italia o verso l'estero. E' fortemente presente la mentalità del posto fisso che deve arrivare, tale idea non permette di poter aprire i giovani ad una mentalità del mettersi in gioco puntando su se stessi, puntando sulle risorse del territorio, che sono prevalentemente l'artigianato, l'agricoltura e il turismo religioso. |
| Rappresentazione del tessuto della comunità in cui si interviene: es. esistono reti formali ed informali, pregiudizi e culture, patrimonio di relazioni fiduciarie | In diocesi si riesce ad avere un discreto rapporto informale che purtroppo viene bloccato dalla leggera diffidenza presente tra le generazioni e alimentata da una forte idea campanilistica che non permettono una apertura alla cooperazione. Si chiarisce che tale atteggiamento è dovuto al fatto che la diocesi è formata per il 99% da comunità parrocchiali che corrispondono anche al territorio comunale. Solo un comune ha due parrocchie presenti nel suo territorio. Tale realtà territoriale sottolinea fortemente la difficoltà ad una apertura all'idea della cooperazione. |

3. Il mandato dell'Animatore di comunità sul territorio

Indicare come si colloca l'attività dell'AdC nel quadro socio economico analizzato ovvero quale interpretazione del ruolo dell'animatore ritenete, in accordo con il vostro tutor, più utile ed adeguata per il vostro contesto (es. a quali funzioni dare priorità, quale rapporto tra accentramento/delega, quale percorso di crescita tua personale, quale raccordo con la comunità ecclesiale "mandataria"...ecc.)

Personalmente credo che l'animatore di comunità è il cuore del Progetto Policoro . Se non funziona l'animatore il progetto non ha vita. E' un ruolo molto difficile, in quanto, si vanno a toccare realtà delicate (disoccupazione , politica, indifferenza).

Credo che il Progetto rappresenti uno slancio nell'oscurità del mondo lavorativo precario. E ' inoltre opportuno da parte dell'animatore , inquadrare le persone adatte a cooperare, in quanto ogni attività è vuota se non c'è amore e quando si lavora con amore si instaura un legame con se stessi, con gli altri e con Dio.

Io sono uno studente universitario e credo che il ruolo dell'animatore di comunità , sia anche una finestra che permettera' di affacciarmi sul mondo lavorativo, distinguendo con mezzi e conoscenza cio che è piu' giusto per un ragazzo .

Infine , posso dire che il Progetto Policoro deve essere una tappa primaria per molti ragazzi in quanto restituisce all'uomo una dote molto importante : la dignità .

4. Ideazione programma – Obiettivi Generali

Confrontando la Finalità Generale con il Contesto, definire **Quali Obiettivi Generali (che possano essere verificabili alla fine dell'anno)** vanno raggiunti per realizzare, nella vostra specifica realtà, le diverse finalità generali. In pratica nella colonna di destra compaiono gli obiettivi che stanno nella colonna di sinistra ridefiniti in base al contesto diocesano in cui si opera. N.B. Devono figurare degli obiettivi, non delle azioni da compiere, cioè dei risultati o delle condizioni che intendete realizzare nel vostro contesto operativo. ("visibilità del centro servizi nel territorio" è un obiettivo;" sensibilizzare ed informare le realtà del territorio sul centro servizi" è un'azione e non è un obiettivo).

| | |
|---|---|
| Finalità e obiettivi generali | Loro definizione locale <i>Individuare gli obiettivi specifici annuali ovvero come le finalità e obiettivi generali del progetto Policoro(colonna sinistra) si traducono nel vostro specifico contesto, per il prossimo anno, con le risorse a vostra disposizione... ↓</i> |
| Evangelizzazione, nell'incontro con i giovani, sulle problematiche sociali e del mondo del lavoro. | L'evangelizzazione può avvenire con l'aiuto delle filiere da coinvolgere, i parroci, la Pastorale Giovanile e la Caritas e attraverso tutti i momenti che si propongono per l'approfondimento della problematica del lavoro. |
| Nuova cultura del lavoro in una prospettiva di sviluppo di comunità fondata sul valore della dignità umana. | Un primo incontro già stabilito è il 19 marzo 2007 momento diocesano di ringraziamento del lavoro e della sua dignità e diritto per ogni uomo. Si è inserito all'interno del Corso Teologico Pastorale, istituito dalla diocesi, corsi di specializzazione per animatori Caritas e animatori della Pastorale del Lavoro. |
| Collaborazione e reciprocità tra pastorali, filiere e le altre organizzazioni coinvolte. | Si collabora attraverso un coinvolgimento delle pastorali, delle filiere nel programmare momenti di formazione e di sensibilizzazione. |
| Promozione e accompagnamento dei gesti concreti. | Attualmente ci si adopererà alla promozione di tutte le occasioni che permetteranno in seguito dei gesti concreti. |
| Promozione del progetto Policoro. | Organizzare un incontro/presentazione del Progetto Policoro in ogni parrocchia della diocesi. |

Esempi di obiettivi declinati:

Obiettivi

- Sviluppo dell'informazione su: leggi di finanziamento, cooperazione, lavoro in rete ...
- Controllo costante della situazione; su quanto è stato fatto rispetto al programma
- evangelizzazione dei giovani, in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione presenti sul territorio
- accoglienza, orientamento dei giovani che si avvicinano al mondo del lavoro
- formazione/aggiornamento regionale e nazionale
- collaborazione tra diocesi
- reciprocità nord-sud del paese
- comunicazione e scambio delle attività con chi fa l'esperienza in altre diocesi
- operatività in rete sul territorio;
- ascolto e messa in rete dei bisogni
- agire progettuale nello sviluppo dell'intervento da parte dei suoi progettisti e conduttori

5. Programma: Specificazione attività (Animatore di Comunità)

E' necessario sviluppare ogni obiettivo specifico del territorio (cfr4.) in una sequenza di **Attività Specifiche** necessarie per raggiungerlo e descritte in modo che siano verificabili (cosa voglio fare, con chi, in quali tempi, con che mezzi/metodi al termine di ogni quadrimestre)

Ad es.

| Fasi | Obiettivi | Attività | Eventuali particolari Indicazioni metodologiche | Risorse: persone-mezzi | Tempi | Costi |
|-------------------------|--|--|---|--|--|-------|
| 1° quadrimestre | Progetto di sensibilizzazione del territorio diocesano | Avere un incontro mensile con i tre direttori degli uffici. Prendere contatti con le filiere presenti nel territorio. Incontrare le parrocchie di una delle quattro foranie della diocesi. | | Tre direttori degli uffici Tutor Animatore di comunità Progetto di sensibilizzazione del territorio diocesano | Gennaio Febbraio Marzo Aprile | |
| | Incontro del 19 Marzo | Sensibilizzazione in ogni settore lavorativo, aiutandosi con le parrocchie e la Pastorale Giovanile. | | Tre direttori degli uffici Tutor Animatore di comunità Parroci | Marzo | |
| verifica quadrimestrale | Avere cura di controllare puntualmente il programma proposto | <ul style="list-style-type: none"> - fare il punto della situazione del programma del quadrimestre trascorso; - verificare i contatti presi con vari enti sul territorio e curare i rapporti con le filiere; - verificare il lavoro svolto in relazione alla sensibilizzazione avviata. | | Tre direttori degli uffici Tutor Animatore di comunità Parroci filiere | Aprile maggio | |

| | | | | | | |
|--------------------------------|---|--|--|---|--|--|
| 2° quadrimestre | Progetto di sensibilizzazione del territorio diocesano | Avere un incontro mensile con i tre direttori degli uffici. Prendere contatti con le filiere presenti nel territorio. Incontrare le parrocchie di una delle quattro foranie della diocesi. | | Tre direttori degli uffici Tutor Animatore di comunità | Maggio Giugno Luglio Agosto | |
| | Campi estivi | Campo diocesano CDV | | Tre direttori degli uffici Tutor Animatore di comunità Parroci | Luglio | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| verifica quadrimestrale | Avere cura di controllare puntualmente il programma proposto | <ul style="list-style-type: none"> - fare il punto della situazione del programma del quadrimestre trascorso; - verificare i contatti presi con vari enti sul territorio e curare i rapporti con le filiere; - verificare il lavoro svolto in relazione alla sensibilizzazione avviata. | | Tre direttori degli uffici Tutor Animatore di comunità Parroci filiere | Giugno Luglio | |

| | | | | | | |
|------------------------|---|---|--|---|--|--|
| 3° quadrimestre | Progetto di sensibilizzazione del territorio diocesano | | | Tre direttori degli uffici Tutor Animatore di comunità | Settembre Ottobre Novembre Dicembre | |
| | | | | | | |
| | INCONTRO NAZIONALE E DIOCESANI CON PG | | | Tre direttori degli uffici Tutor Animatore di comunità Parroci | Settembre Dicembre | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| verifica finale | Verifica e relazione dell'attività svolta durante l'anno | <ul style="list-style-type: none"> - fare il punto della situazione del programma dei quadrimestri trascorsi; - verificare i contatti presi con vari enti sul territorio e curare i rapporti con le filiere; - verificare il lavoro finale svolto in relazione alla sensibilizzazione avviata. | | Tre direttori degli uffici Tutor Animatore di comunità Parroci filiere | NOVEMBRE DICEMBRE | |

Planning annuale

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|---|-----------------------------------|---|-----------|-----------|---|-----------|-----------|--------|---|-------------|-----------|---|
| 1 | | | | | | Sportello | | | Incontro nazionale dei giovani a Loreto | Sportello | | Sportello + incontro con PG veglia di avvento per i giovani |
| 2 | Incontro CDV e PG prima forania | Sportello | Sportello | Sportello | | | Sportello | | Incontro nazionale dei giovani a Loreto | | | |
| 3 | Incontro CDV e PG seconda forania | Sportello + Incontro con una Parrocchia | Sportello | | | | | | | | | |
| 4 | Incontro CDV e PG terza forania | Insieme con PF e CDV incontro per 29° giornata della vita | | | Sportello | Sportello | | | | | | |
| 5 | Incontro CDV e PG quarta forania | | Sportello | | Sportello + Incontro con una parrocchia | | | | | Sportello | Sportello | |
| 6 | | | | | | | Sportello | | | Sportello + | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|----|-----------|-----------|-------------------------|---|-----------|---|---|--|----------------------|-----------------------------|---|------------------------------|
| | | | | | | | | | | incontro con una parrocchia | | |
| 7 | | | | | Sportello | | Sportello + incontro con una parrocchia | | | | | Sportello |
| 8 | Sportello | | Coordinamento regionale | | | Sportello | | | | Sportello | | |
| 9 | | Sportello | Coordinamento regionale | | | Sportello + incontro con una parrocchia | | | | | Sportello | Sportello |
| 10 | | Sportello | Coordinamento regionale | | | | | | Sportello | | Sportello + incontro con una parrocchia | |
| 11 | | | | | Sportello | | | | | | | |
| 12 | Sportello | Sportello | Sportello | | Sportello | | | | | Sportello | Sportello | |
| 13 | Sportello | | | | | | Sportello | | | Sportello | | |
| 14 | | | | Sportello + incontro con una parrocchia | Sportello | | Sportello | | Sportello | | | Sportello |
| 15 | | | | | | Sportello | | | Sportello + incontro | Sportello | | Sportello + incontro con una |

| | | | | | | | | | | | | |
|----|-----------|--|---|---|--|--|--|--|---|-----------|-------------|---|
| | | | | | | | | | con una parrocchia | | | parrocchia |
| 16 | | Sportello | Sportello | Sportello | | Sportello | Sportello | | | | Sportello | |
| 17 | | Sportello + Incontro con una Parrocchia | Sportello | | | | | | Sportello + Incontro con i direttori | | Sportello | Sportello + Incontro con i direttori |
| 18 | | | | | Sportello | Sportello | | | | | | |
| 19 | | Sportello | Sportello + Incontro con PSL sensibilizzazione sul mondo del lavoro | | Sportello + incontro con una parrocchia | | | | | Sportello | Sportello | |
| 20 | | | | Sportello | | | Sportello | | | Sportello | | |
| 21 | | | | Sportello | Sportello | | Sportello | | Sportello | | | |
| 22 | sportello | | | | | Sportello | Campo scuola diocesano o con CDV | | Sportello | Sportello | | |
| 23 | | Sportello | Sportello | Sportello + Incontro con i direttori | | Sportello + incontro con una parrocchia | Campo scuola diocesano o con CDV | | | | Sportello | |
| 24 | | Sportello | Sportello | | | | Campo | | Sportello | | Sportello + | |

| | | | | | | | | | | | | |
|----|--------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------|--------------------------------|---|-----------|---|--------------------------------------|--|
| | | + incontro con PG veglia di quaresima per giovani | + Incontro con una Parrocchia | | | | scuola diocesano con CDV | | | | incontro con una parrocchia | |
| 25 | Coordinamento regionale | | | | Sportello + Incontro con i direttori | Sportello | Campo scuola diocesano con CDV | | | | | |
| 26 | Coordinamento regionale | Sportello + Incontro con i direttori | Sportello | | Sportello | | Campo scuola diocesano con CDV | Convegno pastorale diocesano | | Sportello | Sportello | |
| 27 | Coordinamento regionale | | | Sportello | | Incontro con i direttori | | Convegno pastorale diocesano | | Sportello + incontro con una parrocchia | | |
| 28 | | | | Sportello | Sportello | | | Convegno pastorale diocesano | Sportello | | | |
| 29 | Incontro con i direttori | | | | | Sportello | | Incontro nazionale dei giovani a Loreto | Sportello | Sportello + Incontro con i direttori | | |
| 30 | | | Sportello + Incontro con i direttori | Sportello + insieme con PS, giornata | | Sportello | Incontro con i direttori | Incontro nazionale dei giovani a | | | Sportello + Incontro con i direttori | |

| | | | | | | | | | | | | |
|----|--|--|------------------|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | mondiale giovanile diocesana | | | | Loreto | | | | |
| 31 | | | Sportello | | | | | Incontro nazionale dei giovani a Loreto | | | | |

Programmazione mensile: mese anno

| Mese | | Settimana Dal ... al | Settimana Dal ... al | Settimana Dal ... al | Settimana Dal ... al | Settimana Dal ... al | Settimana Dal ... al |
|-----------------|-------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Lunedì | Matt. | | | | | | |
| | Pom. | | | | | | |
| Martedì | Matt | | | | | | |
| | Pom | | | | | | |
| Mercoledì | Matt | | | | | | |
| | Pom | | | | | | |
| Giovedì | Matt | | | | | | |
| | Pom | | | | | | |
| Venerdì | Matt | | | | | | |
| | Pom | | | | | | |
| Sabato | | | | | | | |
| Domenica | | | | | | | |

Alcune note:

1. Questo modulo di impostazione della vostra attività di progettazione è costruito tenendo conto dei temi sulla progettazione discussi durante l'attività formativa
2. Il progetto va consegnato entro il **31 DICEMBRE**
3. Ricordate che la stesura definitiva di un progetto si ha solo alla fine dell'esperienza; ovvero non preoccupatevi se non avete tutte le informazioni sul contesto o non riuscite a focalizzare tutti gli obiettivi ... alcune cose le approfondirete meglio con le verifiche durante l'anno.
4. Le attività di verifica quadrimestrale le abbiamo chiamate "report di riprogettazione" proprio perché rappresentano la ridefinizione in itinere del progetto e non una mera valutazione burocratica delle cose fatte o non fatte
5. Nel definire il planning annuale vi consigliamo:
 - a. Indicare prima sabati, domeniche e giorni festivi
 - b. Inserire le scadenze prefissate già all'inizio dell'anno
 - i. Scadenze liturgiche e pastorali della vostra comunità che influiscono sul vostro programma di attività
 - ii. Scadenze istituzionali del Progetto Policoro nazionale o locale (es. la formazione nazionale, giornate di coordinamento regionali locali)
 - iii. Scadenze annuali della eventuale associazione vostra di riferimento
 - iv. Scadenze e appuntamenti significativi della vita civile della vostra comunità (es. una fiera, dei convegni, ecc.)
 - c. Riportare le attività individuate al punto 5 per "titoli"
6. Definite infine il programma mensile:
 - a. Compilatelo "a matita"...subirà sicuramente molti cambiamenti !!!
 - b. Cercate di individuare un vostro ritmo settimanale/mensile per alcune attività ricorrenti (la presenza/apertura dello sportello, gli incontri di supervisione con il tutor, tempi personali di formazione,...)
 - c. Riportate le attività individuate al punto 5 in modo più articolato
 - d. Ripassate a penna le attività effettivamente svolte (questo viene fatto mentre si scrive la relazione mensile su quello che si è effettivamente fatto rispetto a quello che si era programmato!!!)
 - e. Inviare il programma del mese successivo insieme alla relazione del mese concluso (sarà più facile compilarlo dopo aver ripassato "a penna" il vostro programma mensile precedente)
7. Tenete aggiornata la rubrica dei contatti
8. Telefonate per tutti gli "help" che riterrete necessari
9. Buon anno e buona missione !